



REGIONE DEL VENETO

PO FEAMP
2014 | 2020flag
venezianoVeGAL
VENEZIA
ORIENTALE

Allegato 8

*Piano d'Azione**“Promuovere lo sviluppo dell'economia marittima e lagunare della costa veneziana”***Parte Seconda****AZIONE 9: “Sviluppare azioni di diversificazione turistica, erogazione di servizi ecosistemici e di servizi culturali”****Sub-Azione 2: Integrare il settore pesca con le altre realtà produttive del territorio****1. MISURA**

AZIONE 9: Sviluppare azioni di diversificazione turistica, erogazione di servizi ecosistemici e di servizi culturali		
Obiettivo specifico	Sviluppare la possibilità di diversificazione delle imprese integrandole con il turismo	
Interventi ammissibili	Sub-Azione 2	Integrare il settore pesca con le altre realtà produttive del territorio

1.1. Finalità dell'Azione

Il settore pesca per svilupparsi ed adeguarsi alle esigenze della società odierna deve necessariamente integrarsi con le altre realtà produttive del territorio ed adeguare le proprie strutture in modo da essere immediatamente competitivo.

La diversificazione delle attività offre agli operatori della pesca un forte potenziale in termini di opportunità reddituali in linea con l'obiettivo Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura, previsto tra gli obiettivi tematici del Quadro Strategico Comune per la programmazione 2014/2020 (Obiettivo Tematico 3). La Misura contribuisce, ai sensi dell'art. 30 del Reg. (UE) 508/2014, alla diversificazione del reddito dei pescatori tramite lo sviluppo di attività complementari, compresi investimenti a bordo, turismo legato alla pesca sportiva, ristorazione, servizi ambientali legati alla pesca e attività pedagogiche relative alla pesca.

Diversificare può significare dare un nuovo contributo alle imprese di pesca per adeguarsi alle nuove richieste della società moderna. I benefici previsti sono avere imprese di pesca e quelle vallive in grado di integrare la propria redditività anche con le altre economie presenti nel territorio.

Una delle opportunità di diversificazione è sicuramente l'integrazione delle attività di pesca con il turismo locale, sviluppato anche sui temi ecologici. L'adeguamento delle strutture di itturismo e pescaturismo ed il coinvolgimento delle altre realtà turistiche (locali ed anche fluviali) deve essere raggiunto supportando le imprese negli investimenti e nelle procedure autorizzative; proprio le problematiche relative alle procedure amministrativo-autorizzative hanno parzialmente frenato lo sviluppo di queste attività integrative al reddito rispetto a quello derivante dalla pesca professionale

L'Azione 9 ha come obiettivo lo sviluppo di azioni di diversificazione turistica, di integrazione con altre realtà produttive locali e di adeguamento di strutture di itturismo e pescaturismo e si suddivide in 3 sub azioni che prevedono le seguenti attività:

1. Il potenziamento delle sinergie tra pesca ed acquacoltura con il turismo fluviale;
2. L'integrazione del settore della pesca con altre realtà produttive locali;
3. L'adeguamento delle strutture di itturismo e pescaturismo.

La presente azione mira a sostenere le attività di messa in rete di operatori della pesca e dell'acquacoltura con realtà legate al turismo rurale e alle realtà produttive o ristorazione locale

1.2. Soggetti ammissibili a finanziamento

Enti pubblici, Associazioni di categoria, Consorzi di gestione riconosciuti dal Mipaaf, Cooperative o Imprese di pesca e acquacoltura, imprese vallive (aziende proprietarie e/o che gestiscono una valle da pesca).

1.3. Interventi ammissibili a finanziamento

Al fine di raggiungere le finalità di sviluppo e diversificazione delle azioni di pesca con attività complementari nella fascia costiera regionale ricadente nel territorio del FLAG Veneziano, sono ritenuti ammissibili al contributo i seguenti interventi suddivisi per Sub-Azione:

- collegamenti in rete e gli scambi di esperienze e buone pratiche tra le parti interessate, comprese le organizzazioni che promuovono le pari opportunità tra uomini e donne, il ruolo delle donne nelle comunità di pescatori e i gruppi sottorappresentati presenti nel settore della pesca costiera artigianale o della pesca a piedi;
- investimenti destinati allo sviluppo di attività complementari collegate alle realtà ricettive e della ristorazione del territorio (es. alberghi, ristoranti agriturismi, aziende agricole);
- investimenti destinati allo sviluppo di attività complementari collegate al turismo rurale.

1.4. Indicatori di realizzazione (beni e servizi prodotti) e risultati attesi

Il settore pesca per svilupparsi ed adeguarsi alle esigenze della società odierna deve necessariamente integrarsi con le altre realtà produttive del territorio ed adeguare le proprie strutture in modo da essere immediatamente competitivo.

Una delle opportunità di diversificazione è sicuramente l'integrazione delle attività di pesca con il turismo locale, sviluppato anche sui temi ecologici. L'adeguamento delle strutture di itturismo e pescaturismo ed il coinvolgimento delle altre realtà turistiche (locali ed anche fluviali) deve essere raggiunto supportando le imprese negli investimenti e nelle procedure autorizzative. La proposta di progetto presentata deve contribuire a raggiungere gli obiettivi della strategia di sviluppo locale proposta dal PdA, che per l'Azione 9 – sub-azione n.1, 2 e 3 (come indicato al par. 8 del PdA) prevede i seguenti indicatori di realizzazione:

- n. 1 attività complementare collegata;

1.5. Risorse disponibili per l'attivazione dell'Azione 9 – sub-azione 2

Per l'Azione 9 – **Sub Azione 2** sono previste spese complessive pari ad **Euro 70.000,00** il cui livello di aiuto è pari al **50% della spesa massima ammessa**, ovvero, solo nei casi in cui ricorra almeno uno dei criteri di cui all'articolo 95, comma 3, del Regolamento UE n. 508/2014, al **100% della spesa massima ammessa**, suddiviso in:

- Euro 35.000,00= (50%) quota FEAMP;
- Euro 24.500,00= (35%) quota Fondo di Rotazione (FdR);
- Euro 10.500,00= (15%) quota Regione Veneto.

1.6. Limite massimo e minimo di spesa ammissibile e periodo di ammissibilità delle spese

Per gli interventi previsti dalla seguente misura per la **Sub Azione 2**, è fissato in **Euro 35.000,00** il limite massimo della spesa ammissibile. Non saranno ammissibili domande con importi inferiori ad **Euro 20.000,00**.

Livello di aiuto: contributo pubblico pari al **50%** della spesa massima ammessa ovvero, solo nei casi in cui ricorra almeno uno dei criteri di cui all'articolo 95, comma 3, del Regolamento UE n. 508/2014, al **100% di contributo pubblico**.

Il progetto dovrà essere realizzato nella sua interezza e sarà considerato concluso qualora la spesa sostenuta dal soggetto beneficiario raggiunga il limite minimo del 90% della spesa ammessa a contributo. La liquidazione e pagamento del contributo avverrà sulla base degli esiti istruttori e delle verifiche poste in essere da parte della Regione Veneto - Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca, nonché in conformità con le disposizioni di Bilancio della Regione Veneto.

Il periodo di ammissibilità delle spese decorre dalla data di pubblicazione del presente bando. Le spese sostenute dal soggetto beneficiario risultano pertanto ammissibili a contributo se effettuate a decorrere da tale data.

1.7. Tempi di esecuzione dei progetti

I progetti ammessi a finanziamento dovranno essere realizzati entro 18 mesi dalla data di comunicazione di ammissione a contributo e comunque entro e non oltre la fine del 2021.

Sarà possibile richiedere alla Regione Veneto - Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca, e per conoscenza a VeGAL una sola proroga dei termini fissati per l'ultimazione dei lavori, per un periodo non superiore a 4 (quattro) mesi. Il nuovo termine dovrà essere, comunque, compreso nel limite temporale massimo del programma comunitario di riferimento.

Saranno valutate, caso per caso, richieste di proroga di maggiore durata motivate da eventi eccezionali, o da cause di forza maggiore, non imputabili al richiedente, debitamente documentate. Si applicano gli indirizzi di cui alla Comunicazione C(88) 1696 della Commissione Europea (88/C 259/07). La domanda di riconoscimento di causa di forza maggiore, unitamente alla relativa documentazione, deve essere trasmessa dagli aventi titolo con PEC alla Regione Veneto - Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca, e per conoscenza a VeGAL inderogabilmente entro giorni quindici (15) a decorrere dal momento in cui si è verificato l'evento, pena l'irricevibilità della domanda.

La proroga dovrà essere formalmente autorizzata dalla Regione Veneto - Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca.

2. SPESA

2.1. Le spese ammissibili a finanziamento

In relazione agli interventi volti a favorire lo sviluppo di azioni di diversificazione turistica, all'erogazione di servizi ecosistemici e di servizi culturali, le principali categorie di attività ammissibili a contributo riguardano:

- acquisto di mezzi/attrezzature atti al trasporto ed idonei alla vendita diretta del pescato da parte dei pescatori, quali:
 - spese per la fornitura e la posa in opera di cassoni coibentati e spese strettamente inerenti all'acquisto dei sistemi di refrigeramento delle celle frigorifere per i prodotti ittici per i quali non si può interrompere la catena del freddo - esclusa la motrice (autoveicolo e autocarro);
 - l'acquisto di un automezzo dotato di coibentazione e gruppo frigorifero, non amovibili dalla motrice;
- consulenze specialistiche legate allo sviluppo delle operazioni;
- spese materiali per indagini/analisi preliminari (ad esempio analisi chimico-fisiche, analisi organolettiche, verifiche strutturali, etc.);
- allestimenti e arredi destinati esclusivamente alle attività complementari;
- attrezzature e strutture destinate alle attività complementari;
- strumenti e sale multimediali funzionali alle attività didattiche.

Tutte le voci di spesa devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020" (reperibile alla pagina www.vegal.net/gac nella sezione "Normativa").

3. CRITERI DI SELEZIONE

Sub Azione 2 – integrare il settore della pesca con le altre realtà produttive del territorio				
CODICE	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps
CRITERI TRASVERSALI				
T1	L'operazione prevede interventi coerenti (lc) con almeno un'azione/topic di un pilastro del Piano di Azione EUSAIR	C=0 lc=0 C=1 lc≥1 azione/topic	1	
T2	Minore età del richiedente (età media nel caso di più pescatori)	C=0 età/età media ≥40 C=1 età/età media <40	0,5	
T3	In caso di imprese ove il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di	C=0 NO C=1 SI	0,5	

	<i>rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile</i>			
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE				
R1	<i>Numero di pescatori partecipanti all'operazione</i>	<i>C=0,5 pescatori ≤ n° 5 C=1 pescatori n° > 5</i>	0,5	
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE				
O1	<i>Numero altre realtà produttive del territorio partecipanti all'operazione</i>	<i>C=0 realtà produttive=0 C=1 realtà produttive ≥ 1</i>	1	
O2	<i>L'operazione prevede attività di comunicazione e divulgazione dei risultati</i>	<i>C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento</i>	0,8	
O3	<i>Il richiedente ha sottoscritto un protocollo d'intesa o convenzione con OGD del turismo</i>	<i>C=0 NO C=1 SI</i>	0,5	
O4	<i>Il richiedente ha sottoscritto un protocollo d'intesa o convenzione con produttori di prodotti di qualità (es. DOP/DOCG, STG, Prodotti tradizionali, ecc.)</i>	<i>C=0 NO C=1 SI</i>	0,4	
<p>La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito, esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a 1 (uno).</p> <p>Nell'elaborato progettuale è necessario riportare la presente tabella e compilarne il campo punteggio. Per ogni criterio individuato motivare il punteggio e dare evidenza del possesso del criterio stesso.</p>				

In relazione all'art. 6 "Linee guida per la selezione", paragrafo 6.3 "Principi per la formazione delle graduatorie" della Parte Prima - Disposizioni Generali del presente bando, per l'Azione 9 Sub-Azione 2, a parità di punteggio sarà data precedenza alla domanda che rispetta i seguenti criteri:

	Criterio
1	N° di cooperative o imprese di pesca coinvolte più elevato

4. Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (di seguito "Codice Privacy") e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali i dati personali forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza. Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679 e dall'Allegato B del D.Lgs. 196/2003 (artt. 33-36 del Codice) in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dagli art. 29 GDPR 2016/679.

Si segnala che, nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 GDPR 2016/679, i dati personali saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati.

Si informa inoltre che i dati raccolti non saranno mai diffusi e non saranno oggetto di comunicazione senza esplicito consenso, salvo le comunicazioni necessarie che possono comportare il trasferimento di dati ad enti pubblici, a consulenti o ad altri soggetti per l'adempimento degli obblighi di legge; non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.